



A.I.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA OSPEDALITÀ PRIVATA
SEDE REGIONALE DELLA CAMPANIA

Data: 3/6/2013

Prot.: 844

Fax

A.I.O.P. REGIONE CAMPANIA
Sede in Napoli
Riviera di Chiaia, 105 - C.A.P. 80122
info@aiopcampaia.it

C.F. 80150180630
Tel. 081.248.83.03
Fax 081.68.10.09
aiopcampaia@pec.it

All' AIOP Sede Nazionale

Alle Istituzioni sanitarie associate
della regione Campania

- Loro sedi -

Oggetto: replica all'articolo pubblicato in data odierna dal quotidiano "IL MATTINO"

In riferimento all'articolo "*CLINICHE, LO SCANDALO DEI RIMBORSI*" pubblicato in data odierna sulla prima pagina del quotidiano "IL MATTINO", e al redazionale pubblicato a pag. 34 "*AUTORIZZAZIONI CON IL TRUCCO CLINICHE A RISCHIO*" (allegati) Vi trasmettiamo la nota di replica inviata al redattore, Gerardo Ausiello, a firma congiunta AIOP / Confindustria.

Cordiali saluti

All. 3

Il Presidente Regionale
Dr. Sergio Crispino



A.I.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA OSPEDALITÀ PRIVATA
SEDE REGIONALE DELLA CAMPANIA



CONFINDUSTRIA
Campania
RAGGRUPPAMENTO
REGIONALE SANITA'

Egr. Dr. Gerardo Ausiello
Redazione Il Mattino
Via Chiatamone - Napoli

Oggetto: Suo articolo pubblicato in data odierna su Il Mattino.

L'articolo apparso su "Il Mattino" di oggi, addirittura con doppio titolo: "**Cliniche, lo scandalo dei rimborsi**" (in prima pagina) e "**Autorizzazioni con il "trucco" Cliniche a rischio**" (a pag 34), tende esclusivamente a non far capire, alla cittadinanza ed anche a noi rappresentanti di Categoria, di cosa veramente si stia parlando. Si confonde il lettore con roboanti titoli e con pesanti e gravissime inesattezze.

In un periodo così angoscioso per l'economia nazionale, dove Fare Impresa è davvero arduo, non riteniamo sia utile gettare benzina sul fuoco!!!

Senza entrare nel merito delle informazioni fornite (chissà da quale fonte), è assolutamente indispensabile chiarire quanto segue:

Non esistono in Campania 1.500 Cliniche!!! Quando si parla di Cliniche ci si sta riferendo alle Case di cura che sono ospedali a capitale e gestione privata, nella maggior parte dei casi in accreditamento (temporaneo ovvero definitivo e, quindi, con funzione pubblica), e un tale numero non è riscontrabile neppure in tutto il nostro Paese.

Nella nostra Regione infatti le cosiddette Cliniche sono circa 70. Esse danno lavoro a diecimila addetti, operano nella maggior parte dei casi in provvisorio accreditamento ed attualmente sono in attesa della verifica dei nuclei di valutazione per l'accREDITAMENTO definitivo.

Di queste 70 Case di cura (59 sono associate all'AIOP alcune altre a Confindustria Sanità e pochissime non rientrano nelle due rappresentanze associative), la quasi totalità delle Case di cura associate AIOP e Confindustria risulta regolarmente autorizzata ai sensi delle nuove norme regionali (Delibera di Giunta 7301/2001 citata nell'articolo) e le pochissime Case di cura che non hanno ancora ricevuto la nuova autorizzazione (ma erano già in possesso della precedente) stanno ancora aspettando la visita ispettiva delle ASL territorialmente competenti e scontano quindi gli enormi ritardi della P.A. aggravati da una delle principali piaghe del nostro Paese: l'eccesso di "burocratizzazione".

Va precisato che la totalità delle Case di cura, anche prima della nuova normativa sui requisiti, è sempre stata in possesso di autorizzazione all'esercizio, cosa che non è riscontrabile, né rispetto alla precedente normativa né rispetto all'attuale, per gli Ospedali Pubblici della Regione Campania.



A.I.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA OSPEDALITÀ PRIVATA
SEDE REGIONALE DELLA CAMPANIA



CONFINDUSTRIA
Campania
RAGGRUPPAMENTO
REGIONALE SANITÀ

Sgombrato il campo quindi sul numero e sul possesso dell'autorizzazione, ci preme puntualizzare e smentire quanto riferito dall'articolo in ordine ai controlli sulle attività svolte dalle Case di cura.

Va evidenziato che tutte le Case di Cura, al di là dei costanti controlli sul mantenimento dei requisiti a cui sono sottoposte da parte di tutti gli organismi istituzionalmente preposti (commissioni – distrettuali e centrali – delle ASL, NAS, Polizia sanitaria, VV.FF., ecc.), sono tenute ad inviare mensilmente, alle ASL e alla Regione Campania per il tramite dell'ARSAN (Agenzia Regionale per la Sanità), un flusso informativo, statuito dal Ministero della Salute, contenente tutte le indicazioni inerenti le singole prestazioni di ricovero unitamente al nominativo dei pazienti ai quali sono state erogate. Sui suddetti flussi informativi vengono effettuati ulteriori controlli in ordine alla cosiddetta congruità dei ricoveri, sia in ordine alla patologia trattata sia in ordine alla tariffa indicata in fattura. Le ASL, laddove ne ricorrano gli estremi, elevano contestazioni che possono riguardare sia il lato procedurale (come vengono effettuate le prestazioni) che quello economico (come vengono fatturate).

Al fine di tutelare la Categoria pertanto, abbiamo ritenuto indispensabile far rilevare le imprecisioni evidenziate nell'articolo che, a nostro avviso, diffamano pesantemente le Case di cura della Regione Campania.

Per quanto sopra pertanto, legittimamente attendiamo l'integrale pubblicazione di quanto evidenziato ovvero una puntuale smentita così come previsto dal "Diritto di Rettifica".

Napoli, 3 giugno 2013

Il Presidente Confindustria
Dott. Vincenzo Schiavone

Vincenzo Schiavone

Il Presidente AIOP
Dr. Sergio Crispino

Sergio Crispino